

REGIONE PUGLIA

COMUNE:

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Trieste e Trento - 76123 Andria (BT)

PROGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO

aggiornato alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016

RIUSO E RIDESTINAZIONE FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE

2° LOTTO FUNZIONALE

RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. SANTOLA QUACQUARELLI

SOCIETA' INCARICATA



S.T.A.

Società semplice tra professionisti
dell' Architetto CAMPANELLA e degli Ingegneri NARDULLI e PIEPOLI
70017 Putignano (BA) - Via C. Battisti, 25/C
Cod. fisc./Part. IVA: 00930370721
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE (REA): 564034

Tel
Fax
E-mail
PEC

+39 0804913410
+39 0809024040
amministrazione@sta.ba.it
amministrazione@pec.sta.ba.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
IMPIANTISTICA E DIREZIONE LAVORI

ARCH. GIUSEPPE CAMPANELLA

COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE

ING. GIACOMO ALICINO

76123 Andria (BAT) - Via Friuli, 1
P.IVA 07285310723
Tel. +39 0883556368
E-mail giacomo.alicino@libero.it
PEC giacomo.alicino@ingpec.eu

COLLABORAZIONI:

Ing. Donato Piepoli
progettazione impianti a fluido

Ing. Vincenzo Sportelli
progettazione strutturale

Arch. Maurizio Dalena
progettazione architettonica e direzione lavori

Ing. Angela Genco
progettazione acustica

P.I. Vincenzo Massaro
progettazione impianti elettrici

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE AI SENSI DELLE NORMATIVE IGENICO - SANITARIE

DATA 1ª EMISSIONE:

novembre 2015

AGGIORNAMENTO

settembre 2017

REDATTO:

VERIFICATO

Arch. G. Campanella

N. ELABORATO:

COMMESSA:

1977

PE

SETTORE:

FILE ARCHIVIO:

1977PErs.doc

SCALA:

F

SOMMARIO

1. TITOLARITÀ DEL BENE	3
2. UBICAZIONE DEL BENE	3
3. OGGETTO DELL'INTERVENTO PROGETTUALE	3
4. DESTINAZIONE D'USO PREVISTA	3
5. PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3
6. AUTORIZZAZIONE VV.FF.	3
7. ADDETTI	3
8. SERVIZI IGIENICI	3
9. STRUTTURA DEI FABBRICATI	4
10. ILLUMINAZIONE NATURALE	4
11. ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	4
12. AREAZIONE NATURALE	4
13. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	5
14. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
15. MACCHINE ED IMPIANTI	5
16. IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	5
17. STRUTTURE ED IMPIANTI PROTETTI	5
18. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI PROTETTI	5
19. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	5
20. APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE SUSSIDIARIA	5
21. ASCENSORE	6
22. SCARICHI IDRICI	6
23. RIFIUTI SOLIDI	6

24. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	6
25. REQUISITI DI CARATTERE ACUSTICO	6
26. NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI ED IL PUBBLICO	6

1. TITOLARITÀ DEL BENE

Amministrazione comunale di Andria.

2. UBICAZIONE DEL BENE

Ex Mattatoio comunale sito tra via Ausonia e via Don Lotti.

3. OGGETTO DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Restauro e riqualificazione funzionale dell'Ex Mattatoio di Andria da destinare a polo teatrale – 2° LOTTO FUNZIONALE

L'intervento prevede l'intervento di restauro e completamento dell'antico fabbricato attraverso la realizzazione di un teatro interrato.

4. DESTINAZIONE D'USO PREVISTA

Cento culturale destinato ad attività teatrali.

5. PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE

Il fabbricato originario è di antica costruzione.

6. AUTORIZZAZIONE VV.FF.

Istanza presentata per acquisizione parere preventivo pratica VV.FF n. 43327 prot. n. 27738 del 08/11/2011.

7. ADDETTI

Presumibilmente il personale impegnato nelle attività dell'intero centro può essere stimato in tre/quattro unità.

8. SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici previsti in progetto, che potranno essere utilizzati dal personale addetto alla gestione del centro, dagli attori e dai futuri fruitori, sono in totale n. 13, di cui 2 wc per disabili ubicati rispettivamente al piano terra e al piano primo.. Complessivamente sono presenti:

- n. 12 wc, di cui n.1 per disabili;
- n. 12 lavabi, di cui n. 1 per disabili;
- n. 4 docce, ubicate nei servizi igienici a servizio dei camerini attori/attrici.

9. STRUTTURA DEI FABBRICATI

Sono stati previsti i seguenti interventi principali:

- isolamento termico delle pareti perimetrali, successivamente intonacate e tinteggiate;
- controsoffitti in cartongesso;
- pavimenti in pietra, legno, battuto di cemento resinato e monocottura.
- Fornitura e posa di tutte le componenti tecniche (audio, video, illuminazione e sicurezza) necessarie per garantire l'utilizzo del teatro.

10. ILLUMINAZIONE NATURALE

Il teatro e i locali ad esso connessi ubicati al piano interrato, sono completamente interrati, ad eccezione della area ovest occupata dal guardaroba e da parte del foyer che presentano finestra a bocca di lupo.

11. ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

L'illuminazione artificiale, predisposta in base agli opportuni calcoli illuminotecnici sarà tale da consentire la salvaguardia della sicurezza, salute e benessere dei lavoratori e dei fruitori esterni. Gli impianti di illuminazione dei locali e delle vie di circolazione saranno installati in modo tale che il tipo di illuminazione previsto non rappresenti un rischio di infortunio per gli utenti; è stata immaginata **un'illuminazione di sicurezza di adeguata intensità**. Il numero dei punti luce nei vari ambienti, tenuto conto delle caratteristiche dei corpi illuminanti, garantirà i livelli di illuminamento richiesti, una distribuzione omogenea della luminanza, gradi di riflessione bilanciati, uniformità di illuminamento e classe di controllo dell'abbagliamento prescritti.

12. AREAZIONE NATURALE

Nella sala teatrale, così come nei restanti ambienti ad essa collegati e ubicati al piano interrato, **è prevista l'areazione artificiale**. I locali igienici per il pubblico e per il personale saranno dotati di areazione diretta e/o forzata, saranno muniti di lavabo ad acqua potabile (calda e fredda) con rubinetti di erogazione e scarico libero; il pavimento dei wc sarà impermeabile, le pareti saranno rivestite con materiale impermeabile per una altezza minima di mt. 2,00; il vaso del locale bagno sarà isolato della parete del vano e raccordato al tubo di scarico mediante sifone con braca montante raccordata al tubo esalatore, al fine di evitare risucchi. Ogni colonna di scarico disporrà di ventilazione primaria, con tubazione prolungata oltre la copertura.

I locali disposti lungo il perimetro del piano interrato saranno opportunamente isolati dalle murature perimetrali controterra mediante controparete munita di isolamento ed **intercapedine d'aria areata al fine di evitare** fenomeni di umidità ed assicurare la salubrità dei locali. Anche sotto i piani di calpestio sarà realizzato un vespaio areato con strato isolante coibente.

13. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

L'impianto di riscaldamento e di raffrescamento è con ventilconvettori. L'impianto è stato dimensionato per assicurare le opportune temperature nei vari periodi dell'anno nel rispetto della normativa vigente.

14. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nei locali non si svolgeranno attività lavorative con macchine. La sala teatrale potrà accogliere 150 persone a sedere. Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla relazione descrittiva generale ed alla relazione tecnica sulle scelte architettoniche.

15. MACCHINE ED IMPIANTI

Potenza elettrica installata: 80 Kw.

16. IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Non previsto.

17. STRUTTURE ED IMPIANTI PROTETTI

Struttura auto protetta.

18. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI PROTETTI

Impianti elettrici

19. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Dispositivi differenziati.

20. APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE SUSSIDIARIA

Apparecchi dedicati con kit autonomo di emergenza e impianto di illuminazione di emergenza centralizzato.

21. ASCENSORE

Abilitato al trasposto di disabili con due fermate: piano interrato e piano terra.

22. SCARICHI IDRICI

Il fabbricato di antica costruzione è già dotato di impianto di scarico delle acque reflue convogliate nella condotta pubblica. Sono state previste due condotte distinte: **l'una per lo scarico delle acque nere ed una per le acque bianche.**

23. RIFIUTI SOLIDI

Non è prevista la produzione di rifiuti speciali, tossici e/o nocivi.

24. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avverrà dalla condotta pubblica.

25. REQUISITI DI CARATTERE ACUSTICO

Le caratteristiche delle pareti perimetrali e interne nonché quelle dei controsoffitti garantiranno un livello di isolamento acustico e una corretta fonoassorbenza conforme alla normativa vigente e adatto allo svolgimento delle attività teatrali.

26. NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI ED IL PUBBLICO

Sono state predisposte soluzione tecnico-funzionali idonee all'areazione, all'illuminazione e alla protezione dall'umidità dei luoghi di lavoro. Ai sensi della normativa vigente, sono stati rispettati i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza e di salute sia per le scelte tecnico-funzionali sia per le scelte di macchine e dispositivi di protezione, tutti rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti.

Per quanto non citato si rimanda agli elaborati tecnici allegati.